Allegato n. 2 - Modulo per la richiesta di sostegno economico

(a) Nome del progetto *(indicare sia l'eventuale acronimo che il nome esteso del progetto)*	Festival "Dialoghi di Pandora Rivista" 2021: "La nuova frontiera. Costruire insieme" + evento "Documanità: per una filosofia del presente. Dialoghi a partire dal libro di Maurizio Ferraris" nella rassegna "Cortile in comune".
(b) Settore strategico di riferimento *(indicare un solo settore strategico tra quelli indicati)*	Attività culturali e mutualistiche
(c) Idea progettuale *(descrivere l'idea progettuale, le modalità e le tempistiche di svolgimento - max 1200 caratteri)*	Si prevede la realizzazione di diversi eventi, in presenza e online, che avranno al centro un Festival che ospiterà figure del mondo culturale, istituzionale, economico e dell'associazionismo. Il festival "Dialoghi di Pandora Rivista - La nuova frontiera": si svolgerà nell'arco di dodici giorni e intende offrire uno spazio di discussione pubblica e partecipata in merito alle profonde trasformazioni che stanno interessando i contesti sociali odierni e offrire allo stesso tempo un momento di confronto tra generazioni. L'incontro "Documanità: per una filosofia del presente" a partire dal libro di Maurizio Ferraris è parte del programma dei Dialoghi di Pandora Rivista: appuntamenti in presenza e online a cadenza indicativamente settimanale che propongono conversazioni, a partire da temi di particolare attualità o dalla pubblicazione di testi importanti.
(d) Contesto del progetto *(da quali bisogni nasce la proposta, e quali elementi caratterizzano lo spazio fisico, relazionale o virtuale in cui si svolgerà? - max 1200 caratteri)*	Il punto di partenza da cui prende avvio la proposta dei "Dialoghi di Pandora Rivista", è la presa di consapevolezza che la pandemia in atto ha sconvolto prospettive e speranze delle nostre società. In questo nuovo anno le difficoltà permangono ma, pur tra molteplici dubbi e interrogativi, possiamo intravedere un possibile "dopo". Per questo, abbiamo scelto il tema della "frontiera" come filo conduttore per i dialoghi di Pandora Rivista del 2021. Le nostre società hanno bisogno di ridarsi un orizzonte, di costruire una progettualità, di delineare un percorso di uscita dalla crisi e di transizione. Nelle diverse dimensioni dell'iniziativa e nei suoi numerosi nuclei tematici, proveremo a restituire i molteplici aspetti di questo concetto. Per immaginare questa direzione di cambiamento il ruolo della cultura è cruciale e strategico: serve una cultura diffusa e una rinnovata sfera pubblica che rappresenti il luogo in cui immaginare e costruire collettivamente la nuova frontiera. Il Festival si svolgerà in presenza in luoghi particolarmente rappresentativi dell'identità di Bologna, tra cui: Palazzo d'Accursio, Cortile Guido Fanti, Biblioteca Salaborsa, Biblioteca dell'Archiginnasio, Oratorio di San Filippo Neri, DAMS Lab e in spazi di rigenerazione urbana come DumBO (Distretto urbano multifunzionale di Bologna). Verranno inoltre svolti dialoghi online sulla piattaforma web e sui canali social di Pandora Rivista che possono contare su un ampio e solido bacino di follower.
(e) Comunità di riferimento *(a chi si rivolge il progetto, come verranno rese protagoniste le comunità di riferimento? - max 1200 caratteri)*	Il Festival si rivolge ad un pubblico ampio e trasversale dal punto di vista generazionale e di genere, con l'intento di favorire l'incontro tra i cittadini e le voci più significative del panorama culturale, accademico, del mondo economico e del terzo settore. I Dialoghi online permettono inoltre di rivolgersi ad una platea più

	ampia e di carattere nazionale. Gli eventi delle precedenti edizioni del Festival hanno coinvolto numerosi partecipanti, in particolare studenti, ricercatori, insegnanti, amministratori pubblici ed esponenti di realtà civiche. A questi si aggiungono altre migliaia di persone che hanno fruito online dell'offerta culturale del Festival, e che potranno fruirne anche in futuro.
(f) Obiettivi del progetto *(quali obiettivi ha il progetto, e quale cambiamento -sociale, urbano, culturale o professionale- intende generare? - max 1200 caratteri)*	Il Festival si propone di offrire uno spazio di discussione articolata, in cui discutere le trasformazioni che stanno investendo le nostre società, dal punto di vista culturale, sociale, tecnologico ed economico. Gli incontri mireranno a coniugare un taglio di approfondimento e un approccio accessibile ad un pubblico vasto che permetta un maggiore avvicinamento dei giovani e della cittadinanza in generale alle istituzioni culturali e che favorisca lo sviluppo di forme di cittadinanza attiva, a partire da una riflessione sul presente. Il tema della "frontiera" è il filo conduttore per i Dialoghi di Pandora Rivista del 2021, nella convinzione che la società abbia bisogno di ridarsi un orizzonte, di costruire una progettualità, di delineare un percorso di uscita dalla crisi e di transizione ecologica e tecnologica sostenibile.
(g) Azioni di progetto *(attraverso quali azioni verrà realizzata l'idea, da un punto di vista metodologico, di linguaggi e/o processi mutualistici? - max 1200 caratteri)*	Le azioni di progetto avranno come riferimento la realizzazione dell'edizione 2021 del Festival articolato su 28 incontri - di cui 25 in presenza - ciascuno dei quali organizzato attraverso il coinvolgimento di attori locali, giovani ricercatori e membri della redazione di Pandora Rivista.
(h) Gruppo di lavoro *(descrivere brevemente l'ente o il gruppo che intende realizzare il progetto: da quante persone è composto il gruppo di lavoro, di cosa si occupate e quali esperienze ha - max 1200 caratteri)*	Tempora - APS si propone, attraverso iniziative culturali pubbliche, con una particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani, di fornire strumenti culturali per comprendere e affrontare le trasformazioni del presente. Tempora - APS realizza i seguenti progetti: è editore di Pandora Rivista, rivista cartacea e online di approfondimento; organizza il "Dialoghi di Pandora Rivista - Festival", di cui si sono già tenute tre edizioni. Inoltre, a partire dal 2020, è stata avviata, con ottimo riscontro di pubblico, la programmazione online dei "Dialoghi di Pandora Rivista", trasmessi in diretta sui canali social (Facebook e YouTube) di Pandora Rivista. Il gruppo di lavoro è composto da una rete di giovani, diffusa in tutta Italia, unita dalla convinzione che sia necessario ripensare lo spazio pubblico, le forme della cultura e le modalità della partecipazione.
(i) Membri del gruppo di lavoro *(elencare i nomi delle persone che compongono il vostro gruppo di lavoro e il ruolo che ricopriranno all'interno del progetto - ad es.: Laura Rossi, comunicazione)*	Giacomo Bottos – legale rappresentante e direttore scientifico Andrea Baldazzini – supporto attività progettazione Eleonora Desiata – supporto attività progettazione e ufficio stampa Carlotta Mingardi – supporto attività progettazione e organizzazione Francesco Rustichelli – amministrazione e logistica Raffaele Danna – supporto attività progettazione
(j) Risorse per il progetto *(quali sono le risorse -tecniche, relazionali, economiche, immateriali- già a disposizione? Di quali risorse c'è ancora bisogno? - max 1200 caratteri)*	Risorse relazionali: network consolidato di partner scientifici e sostenitori pubblici e privati e possibilità di utilizzo di spazi. Risorse economiche: assegnazione di fondi da bandi promossi da enti pubblici e privati locali; risorse proprie; erogazioni liberali. Risorse immateriali: possibilità di contare sulla collaborazione dei numerosi giovani studiosi e professionisti parte del progetto Pandora Rivista. Risorse di cui c'è ancora bisogno: tecnici per le riprese video, fotografi e grafici.

(k) Continuità e sostenibilità del progetto *(quali potenzialità di stabilizzazione e continuità ha il progetto, al di là del periodo di finanziamento? - max 1200 caratteri)*	Il progetto "Dialoghi di Pandora Rivista" rappresenta una realtà già giunta alla quarta edizione consecutiva e che mira a diventare un appuntamento annuale fisso nel calendario culturale cittadino e nazionale. Il progetto mira a confermare e, auspicabilmente a superare, i livelli di partecipazione dell'edizione 2020. Si mira inoltre a incrementare l'attività di comunicazione, al fine di generare nei media una specifica attenzione per il progetto. Si intende valorizzare e rafforzare la dimensione di rete, confermando e incrementando le partnership che affiancano il Festival. In particolare, ci si pone l'obiettivo di valorizzare ulteriormente le ricadute e il coinvolgimento del territorio, contribuendo a fare dei Dialoghi uno spazio di confronto pubblico al servizio della città e della pluralità di soggetti che ne animano la vita culturale.
(l) Reti a supporto del progetto *(segnalare eventuali partner o collaborazioni strategiche per la realizzazione delle azioni progettuali - max 500 caratteri)*	Il Festival gode del sostegno di numerosi partner tra cui: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Bologna Biblioteche, DamsLAB - Università di Bologna, AICCON, iFAB - International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development, Fondazione Unipolis, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Fondazione Barberini, Kilowatt, Resilienze Festival, Impronta Etica, Forum Disuguaglianze e Diversità, Formiche, Librerie Coop, Coopfond, Granarolo, Coop Alleanza, Open Group.

(m) Budget di progetto

(le voci di composizione del budget sono inserite a titolo indicativo: potete dettagliarle, modificarle o integrarle coerentemente con la vostra idea progettuale)

Personale	10.000,00 €
Servizi professionali e/o consulenze esterne per lo sviluppo del progetto	5.000,00 €
Allestimenti e noleggio attrezzature	3.000,00 €
Costi relativi alle location	6.000,00 €
Comunicazione	17.000,00 €
Altro (grafica)	7.000,00 €
Altro (viaggi e ospitalità relatori)	5.000,00 €
Totale	53.000,00 €

(n) Informazioni aggiuntive *(indicare qualunque informazione aggiuntiva si ritenga necessaria - max 1200 caratteri - facoltativo)*	Il progetto supporta e promuove la formazione di modalità diverse di discussione rispetto a quelle diffuse nel passato recente, ispirate ad un'eccessiva semplificazione e banalizzazione delle questioni più rilevanti del nostro tempo. La riflessione sull'integrazione tra forme diverse di produzione e comunicazione culturale, con un intenso uso della cross-medialità, è al centro del progetto. Gli incontri del Festival saranno registrati professionalmente in audio e video e saranno in seguito diffusi gratuitamente online, con ampia copertura su tutti i principali social media.